

LA NOSTRA STORIA

Il 'Regina Mundi' è stato fondato nel 1938, quando il collegio universitario fino ad allora ubicato in via Tor de' Specchi 2B (poi via del Mare 5, ora via del Teatro di Marcello) fu trasferito in piazzale delle Scienze (ora piazzale Aldo Moro) 9 per avvicinarlo alla nuova sede dell'Università 'La Sapienza'.

Il collegio è stato fondato dalla prof. Luigia Tincani (1889-1976), che fin dai suoi anni universitari aveva sentito fortemente il problema degli studenti fuori sede, le loro necessità di amicizia e di un ambiente sereno e culturalmente stimolante, adatto alla loro formazione umana e cristiana: tali necessità erano allora particolarmente avvertite per l'inserimento della donna nel mondo della cultura e delle professioni.

Sensibile a questo problema, Luigia Tincani nel 1914 aveva fondato a Roma il primo circolo universitario femminile (ramo femminile della FUCI), con conferenze e varie attività culturali e ricreative, e nel 1926 aveva aperto in via Tor de' Specchi 2B una casa-famiglia per le universitarie fuori sede. Di quest'ultima il Centro Universitario 'Regina Mundi' ha ereditato la natura e le finalità, subito rapportandosi con l'Università 'La Sapienza', che fin dall'inizio (lettera del Rettore prof. De Francis, 29.1.1936, Ps. 33 – Prot. N° 2446) si mostrò interessata a una collaborazione con il 'Regina Mundi' e talvolta concesse borse di studio per l'accoglienza delle studentesse meno abbienti. Attualmente il 'Regina Mundi' ha anche stipulato una convenzione con la Libera Università 'Maria SS. Assunta' (LUMSA) di Roma, per l'accoglienza di studentesse di quella università. In seguito ai recenti lavori di ristrutturazione sono periodicamente ospitati docenti dell'Università 'La Sapienza' o della LUMSA; inoltre fin dalle origini del 'Regina Mundi' viene data ospitalità a convegni organizzati dall'attiguo Centro Nazionale delle Ricerche o da altre organizzazioni scientifiche nazionali o internazionali.

Nel corso degli anni al 'Regina Mundi' si sono succedute nella direzione Fabiola Breccia Fratadocchi, Costanza Senni, Maria Senici, Nicolina Iorio, Miriam Capriotti, Palmira Ponsella, Carmelina Sajeve, Caterina Biagini, Anna Rosa De Angelis, le quali, affiancate da un'équipe educativa, hanno portato avanti la formazione di molte universitarie, inseritesi poi come professioniste nei diversi settori, in Italia e all'estero: tra le altre ricordiamo Maria De Unterrichter Iervolino.

Tra le personalità del mondo ecclesiastico che hanno frequentato il 'Regina Mundi' come conferenzieri o come assistenti spirituali, ricordiamo in particolare Giovanni Battista Montini (futuro papa Paolo VI), Mariano Cordovani, Raimondo Spiazzi, Attilio Nicora, Ugo Poletti, Agostino Ferrari Toniolo, Carlo Maria Martini, Alexandru Todea, Carlo Caffarra, Adolfo Bachelet,

Gianfranco Bella, Francesco Compagnoni, Vittorino Grossi, Dalmazio Mongillo, Carlos Azpiroz Costa, Lorenzo Leuzzi, Rinaldo Giuliani, Ivan Hattard, Gianpaolo Pagano.

Particolare impegno è stato dedicato all'orientamento iniziale agli studi universitari, con l'intervento di docenti (specialmente dell'Università 'La Sapienza'), invitati a presentare le rispettive Facoltà e discipline, e con il supporto di studenti e studentesse 'seniors' chiamati a illustrare il proprio percorso formativo per orientare, rimotivare le scelte e sostenere il percorso intrapreso.

Anche nel corso dell'anno accademico docenti universitari hanno incontrato le studentesse, nel salone del 'Regina Mundi', per approfondire tematiche relative al metodo di studio o temi di attualità collegati con le loro specifiche discipline.

Tra i docenti ricordiamo Giovanni Fallani, Ubaldo Prosperetti, Luigi Gedda, Enrico Medi, Alessandro Dal Brollo, Alberto Morabito, Marco Olivetti, Giorgio Petrocchi, Giuliana Cavallini, M. Grazia Bianco, Vittorio Emanuele Giuntella, Pietro Scoppola, Lucio Pinkus, Marta Olivetti Belardinelli, Nicola Savarese, Tullio Bucciarelli, Francesco D'Agostino, Edda Ducci, Diega Giunta, Benedetta Papisogli, Alberto Pettorossi, Giuseppe Dalla Torre, Franco Alhaique, Rosanna Pettinelli, Giovanni Bachelet, Carla Roverselli, Elena Malaspina.

Sono intervenuti anche rappresentanti delle diverse professioni: giuristi come Francesco Casavola, medici come Adriano Bompiani, Francesco di Raimondo, John Billings, Anna Cappella, Umberto Accettella, Gianfranco Tonnarini, politici come Egilberto Martire, Mario Cingolani, Elsa Conci, Oscar Luigi Scalfaro e Rosa Russo Iervolino, giornalisti come Pier Giorgio Liverani, Emma Cavallaro e Paolo Giuntella, autori teatrali come Silvio D'Amico, psicologi e operatori sociali esperti nei diversi settori. Le tematiche affrontate sono state scelte sempre a partire da eventi o problematiche attuali o da domande e bisogni delle universitarie.

Oltre alle numerose biblioteche universitarie e pubbliche esistenti nel quartiere, le studentesse usufruiscono della biblioteca del 'Regina Mundi', distribuita in tre sale di lettura e consultazione; è in avanzato stato di realizzazione la catalogazione informatica. In una delle sale sono a disposizione anche dieci postazioni di internet per chi non lo utilizza dalla propria camera.

In particolari periodi, per rispondere alle esigenze delle universitarie, sono stati organizzati anche corsi di lingua inglese e tedesca.

Cineforum sono stati svolti da esperti nella sala conferenze, attrezzata con proiettore e maxischermo.

Sono a disposizione delle universitarie due pianoforti, in due sale diverse, e una palestra, dove sono state tenute anche lezioni di aerobica.

Da parte dell'équipe di formazione vengono inoltre via via segnalate e proposte le diverse iniziative culturali offerte dall'Università e dalla città, con la partecipazione a convegni, spettacoli e concerti, visite guidate ai monumenti, musei e mostre, e anche con escursioni culturali fuori città.

A seconda degli interessi delle universitarie sono stati organizzati cori polifonici oppure laboratori teatrali guidati da esperti, con lo studio e la rappresentazione di opere quali l'Edipo re di Sofocle o la Filomena Marturano di Edoardo De Filippo.

Non sono mancate proposte di partecipazione ad attività di volontariato sociale in collaborazione con le diverse realtà cittadine.

Alle principali attività culturali e ricreative sono invitati anche universitari residenti nel quartiere, per uno scambio di esperienze e di amicizia.

Le responsabili del Centro accompagnano e sostengono le universitarie nell'impegno dello studio, verificandone con loro il profitto e la maturazione della loro personalità. Riunite nell'équipe di formazione, si incontrano periodicamente per verifiche e programmazione delle diverse iniziative, partecipando insieme a rappresentanti delle universitarie a convegni di aggiornamento e di confronto con altre residenze universitarie. Prima dell'inizio di ogni anno accademico il Consiglio direttivo approva il programma delle attività culturali e formative preparato dall'équipe di formazione.

Il Consiglio di Amministrazione concede borse di studio a studentesse meritevoli ma economicamente in difficoltà.